

Cyber Security: cresce tra imprese e cittadini l'esigenza di comunicazioni sicure sul web

Presentato a Roma il primo Survey realizzato dalla European electronic crime Task Force promossa da Poste Italiane, Polizia Postale e Us Secret Service

La criminalità informatica agisce in modo estremamente articolato e differenziato per modalità e tempistiche, con obiettivi sempre più spiccatamente economici e per questo è indispensabile il più rapido scambio di informazioni tra tutti gli operatori della sicurezza sul web per studiare adeguate misure di prevenzione e contrasto. E' quanto emerge dal primo Survey sulle frodi informatiche realizzato dalla European electronic crime Task force (Eectf), istituita nel 2009 a Roma tra Poste Italiane, Polizia di Stato e United States Secret Service, e illustrato in occasione del Summit dell'Eectf.

Lo studio, presentato oggi nella sala conferenze della sede centrale di Poste Italiane in occasione della sessione di lavori sul tema "Gli scenari del Cyber crime e della minaccia informatica: Europa e Usa", sottolinea quanto sia importante la formazione per affinare le capacità di indagine e prevenzione contro il cyber crime, mettendo inoltre in evidenza la sempre maggiore fiducia di imprese e organismi istituzionali nelle forze di polizia che combattono il fenomeno, visto che sono in aumento le denunce sia dei privati sia delle aziende.

Al Summit della European electronic crime Task force sono intervenuti Robert Gombar, Special Agent dell'US Secret Service e Antonio Apruzzese, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni. All'incontro hanno partecipato in veste di relatori manager di imprese leader nel settore dell'e-Commerce, esperti italiani e internazionali di sicurezza aziendale, docenti universitari e investigatori specializzati nelle indagini sui reati finanziari commessi on line, che hanno disegnato una panoramica su trend e scenari del crimine informatico in Europa e negli Stati Uniti.

Poste Italiane è impegnata da tempo nel campo della sicurezza delle comunicazioni digitali ed ha stretto accordi con importanti partner internazionali. Dopo aver dato vita all'Eectf, Poste Italiane ha promosso la nascita della **Global Cyber Security Center (Gc-Sec)**, la Fondazione scientifica presieduta dall'Ad di Poste Italiane, Massimo Sarmi, attiva dal giugno scorso e costituita secondo un modello di partnership tra pubblico e privato con lo scopo di promuovere lo studio, la divulgazione, la ricerca e la formazione nel campo della sicurezza delle comunicazioni via internet nell'obiettivo di contribuire a sviluppare la conoscenza e la cultura sul tema della sicurezza informatica tra imprese, istituzioni pubbliche, forze di polizia e cittadini. Tra i soci figurano aziende leader italiane e straniere. Sono stati già stabiliti rapporti di collaborazione con organismi di governo nazionali, agenzie internazionali, università, centri studi e ricerche e organizzazioni investigative. L'11 dicembre del 2009 l'azienda ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con l'**Upu**, l'Unione postale internazionale (Agenzia specializzata delle Nazioni Unite per i servizi postali e di comunicazione), per la protezione di ".post", il dominio internet di primo piano riservato al settore postale mondiale.

Comunicazione Esterna
Rapporti con le Associazioni dei consumatori